

# MISURE RESTRITTIVE DELLA LIBERTÀ | SPIEGAZIONI SUGLI AGGIORNAMENTI

## PSICHIATRIA PER ADULTI, E PSICHIATRIA INFANTILE E ADOLESCENZIALE

Data: 18.02.2026

Gli strumenti di rilevamento delle misure restrittive della libertà sono stati aggiornati in collaborazione con il [gruppo di esperti Misure restrittive della libertà](#) e riuniti in un unico strumento valido da febbraio 2026 sia per la psichiatria infantile e adolescenziale, sia per la psichiatria per adulti. Una panoramica delle misure e della loro categorizzazione per la psichiatria infantile e adolescenziale e la psichiatria per adulti si trova a pagina 4 dello [strumento di rilevamento](#). Le definizioni dei singoli tipi di misure valgono per entrambe le psichiatrie.

Nel quadro di questa rielaborazione, le [FAQ](#) sono state esaminate e integrate nello strumento di rilevamento. Di seguito, vengono passate in rassegna le modifiche apportate.

TEMA	SPIEGAZIONE
<u>Tipi di misura</u>	Nello strumento di rilevamento è stato precisato che le misure da rilevare per l'ANQ sono state selezionate nell'ottica del miglioramento della qualità e non rappresentano tutte le misure restrittive della libertà.
<u>Isolamenti</u>	Nella psichiatria per adulti, si distinguono le categorie «Psichiatrico» e «Infettivo/somatico». Nella psichiatria infantile e adolescenziale, questa suddivisione non viene più effettuata dall'anno di misurazione 2026.
<u>Time out</u>	I time out possono essere utilizzati come misura educativa nella psichiatria infantile e adolescenziale, e come strumento agogico nella psichiatria per adulti. In quest'ultima, il provvedimento viene discusso con il paziente, illustrandone gli effetti positivi. Nel colloquio successivo, i pazienti possono determinare se la misura ha portato benefici. Se i time out costituiscono una misura agogica o educativa, non è necessario un rilevamento per l'ANQ.
<u>Immobilizzazioni</u>	L'impiego di bendaggi o fasce è considerato una misura restrittiva della libertà.
<u>Medicazione forzata</u>	Nello strumento di rilevamento è stato precisato che, in caso di somministrazione nascosta di farmaci, la volontà del paziente deve obbligatoriamente essere appurata o definita qualora fosse presunta, altrimenti si tratta di una violazione non giustificata dei diritti della personalità.
<u>Alimentazione forzata</u>	Per l'ANQ, l'alimentazione forzata continua a non essere considerata una misura restrittiva della libertà.